

CENTRALE TERMOELETTRICA DEL MINCIO

Recapito: presso ASM BRESCIA SPA Via Lamarmora, 230 - 25124 Brescia
 Telefono 03035531 - Telefax 030 355 3204

OGGETTO:

Spett. Comune di PONTI S/M
 Piazza Parolini, 21
 46040 PONTI SUL MINCIO

ALLEGATI:

Vs. riferimento

N. _____ data _____

Da citare nella risposta

Sigla	Azienda	CTE DEL MINCIO
N.	/CTM	0000115-P 20/03/2007

Oggetto: Centrale Termoelettrica del Mincio – domanda per la conversione della destinazione urbanistica, prevista dal vigente PRGC, di alcune aree interne al perimetro di Centrale da “zona agricola” a “impianti produttivi”.

L'ASM Brescia SpA, con sede legale in Via Lamarmora, 230 Brescia, rappresentata dal Presidente ing. Renzo Capra e l'AGSM Verona SpA, con sede legale in Lungadige Galtarossa, 8, rappresentata dal Presidente dott. Gian Pietro Leoni, (di seguito per brevità ASM-AGSM), comproprietarie della Centrale Termoelettrica del Mincio, situata in comune di Ponti sul Mincio, provincia di Mantova, Via S. Nicolò, 26,

premessi che

- la Centrale Termoelettrica del Mincio è entrata in servizio nel 1966 con l'avviamento del Gruppo 1 da 80 MW ed è stata potenziata nel 1983 con la costruzione del Gruppo 2 da 160 MW;
- nel 2004 con decreto del Ministero delle Attività Produttive n.009/2002, del 19 luglio 2002, il Gruppo 2 è stato trasformato in ciclo combinato, mediante l'installazione di un turbogas della potenza elettrica di circa 250 MW;
- il decreto prevede la fermata del Gruppo 1 ed una serie di demolizioni degli impianti dimessi (generatori di vapore, elettrofiltro, serbatoi di stoccaggio olio combustibile denso e ciminiera);
- in data 27 settembre 2001 è stata stipulata la Convenzione con il Comune di Ponti sul Mincio che regola, a livello locale, gli impegni conseguenti alla sopraccitata conversione del Gruppo 2 in ciclo combinato mediante l'installazione di un turbogas da 250 MW;
- il 27 aprile 2005, con deliberazione del Consiglio Comunale di Ponti sul Mincio N° 16, è stato approvato definitivamente il nuovo piano regolatore, che, per l'area su cui insistono i serbatoi di stoccaggio olio combustibile denso e per un'area ad esso confinante (sempre all'interno del perimetro di Centrale), prevede una nuova destinazione urbanistica “ambiti di salvaguardia del patrimonio ambientale naturale” rispetto alla destinazione vigente con il precedente piano regolatore “usi tecnologici”;

CENTRALE TERMOELETTRICA DEL MINCIO

- parte della stazione di riduzione del gas metano, per l'alimentazione del turbogas, risulta essere stata realizzata su area ora classificata come "ambiti di salvaguardia del patrimonio ambientale naturale";
- fino alla ultimazione dei lavori di demolizione, i serbatoi di stoccaggio olio combustibile denso risultano essere localizzati su area classificata come "ambiti di salvaguardia del patrimonio ambientale naturale";
- la diversa destinazione urbanistica delle aree interne al perimetro di Centrale "ambiti di salvaguardia del patrimonio ambientale naturale" e "usi tecnologici" determina due zonizzazioni acustiche con limiti di rumorosità diversi, con difficoltà riferita alla certificazione EMAS;
- il Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale -GRTN-, ora denominato TERNA, al fine di razionalizzare la trasmissione di energia elettrica ed evitare congestioni in rete, ed al fine di migliorare la sicurezza del sistema elettrico, in particolare dopo il black-out del settembre 2003, ha inserito l'ampliamento della sottostazione elettrica della Centrale, elevando il livello di tensione da 130 kV a 220 kV all'interno del proprio piano di sviluppo triennale. E' stata presentata domanda al riguardo, ed in maggio 2006 si è svolta, con esito positivo, la conferenza dei servizi a Roma, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, alla presenza delle amministrazioni competenti (Regione Lombardia, Provincia di Mantova, Comune di Ponti sul Mincio). Si è in attesa del Decreto di competenza
- al fine di meglio organizzare l'attuale deposito materiali, deposito rifiuti, officine di cantiere, anche alla luce delle nuove normative regionali si intende procedere ad una nuova localizzazione e disposizione, una volta demoliti i serbatoi di stoccaggio olio combustibile denso;

tutto quanto sopra premesso e considerato, e come più esplicitamente descritto nel progetto allegato,

si chiede

di riconvertire le aree, che sono state oggetto di variazione della destinazione urbanistica (in conseguenza della delibera consigliare N° 16 del 27 aprile 2005), alla destinazione urbanistica vigente con il precedente piano regolatore, e cioè si chiede di riconvertirle da "ambiti di salvaguardia del patrimonio ambientale naturale" ad area "impianti tecnologici".

Per il prosieguo della pratica si delega il Capo Centrale ing. Aletto Luciano.

Con osservanza.

ASIM BRESCIA S.P.A.

Il Presidente
di ing. Fulvio Capra



IL PRESIDENTE
(Dott. Gian Pietro Leoni)

CENTRALE TERMOELETTRICA DEL MINCIO

Allegati:

- **Richiesta di Permesso di Costruire con allegati di cui al piano dei documenti**

Numero e serie	Modifica	Revisione	Descrizione della tavola
01 Doc.	2	3	Relazione descrittiva di fattibilità
02 Doc.	2	3	Relazione paesaggistica
Allegato n.1	2	3	Idea di riclassificazione
Allegato n.2	2	3	Documentazione di riferimento
01 Ar.	2	3	Cartografia di riferimento
01b Ar.	1	2	Cartografia di riferimento
02 Ar.	2	3	Individuazione ambito stralciato proposta di reinserimento in area tecnologica
03 Ar.	2	3	Linea 220 kW, ampl. sottostazione ed intromissione in area stralciata
04 Ar.	2	3	Trasformazione aree deposito e servizi ditte esterne
05 Ar.	2	3	Proposta di planimetrica di riqualificazione, delle aree tecnologiche.
06 Ar.	1	2	Mitigazione ambientale